



Aree Protette
Alpi Cozie

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE 2026

All. 1_sez. 2.2 – Piano Performance

PIANO PER LA PERFORMANCE 2026-2028

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Servizi Ecosistemici	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Output	Indicatore	Fonte della misurazione	Target 2025
A	Organizzare e aggiornarsi – Risorse umane e finanziarie per la gestione dell'Ente	Garantire che la gestione dell'Ente risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e di pubblicità che dovrebbero essere propri della P.A.		A1	Organizzazione e gestione delle risorse umane	Perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente, garantendo continuità nella gestione ordinaria e nel benessere nel lavoro.	Benessere organizzativo espresso dal Comitato Unico di Garanzia	Relazione e pareri CUG	positivi
				A2	Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali, Funzionalità dell'Ente	Amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio, organizzare e gestire il ciclo di performance, garantire il funzionamento dei servizi generali dell'Ente, semplificare.	Risultato gestione finanziaria dell'esercizio ex art.42 D.lgs.118/11	Avanzo di amministrazione e	positivo
				A3	Costruire competenze anche per lo sviluppo sostenibile	Garantire accessibilità e continuità della formazione interna per le materie di competenza delle aree, compreso lo sviluppo sostenibile dell'Ente seguendo quanto previsto dalle Direttive vigenti in relazione alle materie di competenza	N° ore formazione	Relazione annuale dell'Ente	1.900
B	Conservare e gestire – Conservazione della biodiversità, del paesaggio e dei patrimoni culturali e strutturali, loro gestione e valorizzazione storico-culturale	Raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta e garantirne gestione e conservazione.	Fornitura, regolazione e supporto	B1	Conservazione	Proteggere le aree in gestione dell'Ente dagli impatti negativi derivanti dall'azione umana e curarne il patrimonio naturalistico lasciando, per quanto possibile ed utile in relazione al grado di antropizzazione, che gli ecosistemi seguano un'evoluzione naturale. Intervenire attivamente quando necessario, riservando attenzione al recupero dei beni ambientali.	Budget disponibile per progetti e attività volte alla conservazione della biodiversità		42
				B2	Ricerca scientifica e monitoraggio	Accrescere la conoscenza sul patrimonio ambientale in gestione dell'Ente per comprendere i fenomeni in atto, monitorare lo stato di conservazione di habitat e specie e disegnare scenari futuri per la conservazione e la gestione del patrimonio naturale. .	N° specie e habitat monitorati, comprensivi dei censimenti faunistici	Relazione annuale Ente	10
				B3	Pianificazione, progettazione, realizzazione, manutenzione delle strutture e sorveglianza ambientale	Dotare il territorio gestito di idonei strumenti di pianificazione naturalistica. Indirizzare le attività e gli interventi operativi sul territorio, attuari. Prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari alla legge, assicurare la sicurezza dei visitatori ed orientarne i comportamenti.	N° strumenti di pianificazione adottati	Relazione annuale Ente	10
				B4	Il valore del capitale naturale e dei servizi ecosistemici	Conoscere il valore del capitale naturale e dei servizi ecosistemici da esso prodotti per arrestare la perdita di biodiversità tramite un diverso utilizzo e consumo dei beni naturali.	Studi sui servizi ecosistemici	Relazione Ente	> 1

PIANO PER LA PERFORMANCE 2026-2028

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Servizi Ecosistemici	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Output	Indicatore	Fonte della misurazione	Target 2025
C	Accogliere e raccontare – Valorizzazione, fruizione sostenibile dei parchi, delle riserve e delle ZSC e diffusione della consapevolezza ambientale	Mettere a disposizione di turisti, scolari, ricercatori, e comunità locale luoghi, strutture, infrastrutture, strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali	Culturali	C1	Infrastrutturazione del territorio di Aree protette e Zone Speciali di Conservazione	Fornire strutture e infrastrutture di appoggio alla fruizione, alla sorveglianza e alla gestione ambientale per una fruizione del territorio in sicurezza e nel rispetto degli equilibri naturali	N. di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture e infrastrutture in proprietà o gestione all'Ente	Relazione annuale Ente	>30
				C2	Informazione turistica-ambientale e sensibilizzazione	Fornire notizie utili e di interesse sulle aree protette, le regole da rispettare all'interno del parco, le attività e gli eventi	N° punti informativi attivi + N° news pubblicate sul sito web dell'Ente	Relazione annuale Ente	100,00
				C3	Coinvolgimento della popolazione su tematiche ambientali ed educazione ambientale	Educare e coinvolgere la popolazione sui temi ritenuti cruciali per la conservazione della biodiversità, degli habitat e la tutela degli ambienti di vita tradizionale, del patrimonio naturalistico e storico-artistico per stimolare comportamenti positivi e sostenibili verso la natura	N° attività organizzate (escursioni, incontri, proposte didattiche, mostre, ecc)	Relazione annuale Ente	>40
D	Promuovere e progettare - Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali	Costruire sinergie al livello locale mediante lo sviluppo di collaborazioni con attori del territorio coerenti con le finalità dell'Ente. Viene auspicata la volontà di costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita giocate sulla qualità e la sostenibilità, grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente.	n° aziende dotate di marchio del Parco secondo nuovo regolamento	D1	Marketing territoriale	Valorizzare le tradizioni, le tipicità e l'economia del territorio e promuovere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area	Incremento proventi rispetto a 2024		5%
				D2	Collaborazioni	sviluppare collaborazioni e sinergie a livello locale mediante lo sviluppo di collaborazioni con attori del territorio coerenti con le finalità dell'Ente e che possano apportare miglioramenti ambientali, sociali, culturali	N° collaborazioni in progetti		4



Area Protetta
Alpi Cozie

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

PIANO PER LA PERFORMANCE

2026-2028

PIANO OPERATIVO

Codice e A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Codice e P.O.	Piano Operativo	Output	Codice e O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indicatore	Target
A1		A1a	Organizzazione e gestione delle risorse umane	A1a	Reclutamento, mobilità e gestione delle risorse umane	Assunzione personale nei limiti delle disposizioni vigenti e secondo procedure di legge. Gestione ordinaria del personale in servizio, di volontari, stagisti e tirocinanti.	A1a1	Reclutamento di personale per completamento piano fabbisogni approvato e per rispondere a esigenze straordinarie	Gestione delle sostituzioni dovute a pensionamento o altre cause ed eventuali implementazioni di personale secondo quanto approvato nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Attivazione di procedure di mobilità, organizzazione di concorsi (anche congiuntamente ad altri Enti), reclutamento tramite graduatorie vigenti in altri Enti.	N° assunzioni (T.I+T.D)	5,0
		A1b		A1b	Dotazioni, equipaggiamenti e controlli	Equipaggiamento e dotazioni necessari a guarda parco e personale per l'espletamento ordinario del servizio.	A1b1	Gestione adeguamento materiale tecnico per monitoraggio ambientale, l'aunistico, vigilanza ed interventi sul territorio	Gestione delle sostituzioni ed implementazione, in relazione alle risorse di bilancio, del materiale tecnico necessario per l'espletamento delle diverse attività delle aree	Garantire le dotazioni per l'espletamento delle diverse attività	100%
		A1c		A1c	Benessere organizzativo dei dipendenti	Miglioramento benessere organizzativo dipendenti.	A1c1	Benessere organizzativo	Fornire ai dipendenti strumenti concreti per la gestione consapevole della propria posizione lavorativa e previdenziale contribuendo all'acquisizione di un maggior benessere organizzativo	N° incontri di coinvolgimento personale sulle tematiche	3
		A2a		A2a	Programmazione e gestione economico-finanziaria e del ciclo di performance	Gestione adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile, ivi compreso il recupero di entrate proprie. Programmazione degli acquisti e dei lavori pubblici. Programmazione gestione e rendicontazione del ciclo della performance.	A2a1	Gestione bilancio guardando alla contabilità Accrual	Oltre alle ordinarie attività di gestione del bilancio l'attività è finalizzata alla transizione verso il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale 'Accrual' (Riforma 1,15 del PNRR), garantendo il rispetto delle tappe evolutive previste per le Pubbliche Amministrazioni.	N° magazzini attivati	2
							A2a2	Ciclo performance	L'attività prevede la redazione, nell'ambito del PIAO del piano di performance, la sua attuazione, misurazione e la stesura della relazione finale. Prevede altresì la misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.	% attività svolte	100%
							A2a3	Gestione della fase di transizione verso la contabilità economico-patrimoniale (Accrual) con il rafforzamento di sinergie di sistema.	L'obiettivo riguarda l'attività preparatoria e di allineamento metodologico necessaria per l'adozione del sistema contabile Accrual (prevista dopo il 2029) svolta in modo sinergico con le altre aree protette del sistema regionale. Nello specifico, per il triennio 2026-2028 l'Ente si impegna a lavorare su: • Armonizzazione di sistema • Analisi dell'inventario e dei cespiti • Software & Processi • Formazione Inter-ente	N° incontri organizzati	3,0
							A2b1	Gestione e organizzazione procedure affidamenti pubblici	Implementazione e miglioramento costante dell'Ente in materia di affidamenti di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D Lgs 36/2023) attraverso la regolamentazione interna, le collaborazioni esterne e la formazione.	N° attività aggiornate	3,0
							A2b2	Forniture di beni e servizi per la funzionalità ed l'Ente	Affidamento del servizio di brokeraggio, gestione Broker e sinistri, rinnovo e stipula nuove polizze assicurative dell'Ente. Acquisto di beni e servizi necessari al normale funzionamento dell'Ente di Gestione. Gestione Economale. Servizio di somministrazione Buoni Mensa. Servizio telefonia mobile e fissa	% attività svolte	100%
							A2c1	Manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione sedi	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione delle sedi e dei loro impianti e attrezzature, controlli periodici gestione lavori, servizi e forniture routinari per lavori in amministrazione diretta sul patrimonio. In programma: 1) interventi di ristrutturazione edilizia e efficientamento energetico 2) manutenzione ordinaria/straordinaria immobili (da finanziare) 3) manutenzione ordinaria/straordinaria impianti (da finanziare)	% attività svolte	70%

gestione dell'Ente

patrimoniali e funzionalità dell'Ente

Codice e A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Codice e P.O.	Piano Operativo	Output	Codice e O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indicatore	Target
						Mettere in atto azioni e ricercare le relative risorse per porre in essere attività, progetti e interventi volti alla tutela della biodiversità con particolare riferimento alla necessità di garantire un buono stato di conservazione delle specie e degli habitat soprattutto presenti nelle Direttive "Habitat" e "Uccelli" anche secondo quanto previsto dai Piani naturalistici, dai Piani dei Parchi e dai Piani di gestione delle ZSC.	B1a1	Utilizzare le risorse finanziarie messe a bando nella programmazione europea, per condurre azioni materiali e immateriali volte alla conservazione della biodiversità, all'adattamento ai cambiamenti climatici ed alla mitigazione e riduzione degli impatti generati dalle interazioni uomo-natura dovute all'accrescimento dei flussi turistici. Contrastare l'espansione di specie alloctone.	Proseguire e completare le attività nell'ambito dei progetti: - Alcotra ACLIMO - Alcotra BIODIV TOURALP - CSR Bando 1/2023 - LIFE Predator	% progetti attuati e completati	75%
				B1a	Attività di conservazione di specie e habitat		B1a2	Ricerca nuove opportunità di finanziamento a valere sulla programmazione europea nell'ambito degli assi strategici ambiente, clima e sviluppo sostenibile, per sviluppare progetti di conservazione della biodiversità.	L'attività ha l'obiettivo di creare nuove opportunità di finanziamento e realizzazione di progetti per la conservazione della biodiversità soprattutto nell'ambito della programmazione di fondi europei. In particolare verranno svolte attività per avviare i progetti: - Life Natconnect: conservazione a carico di habitat e specie degli ambienti pianiziali; - Alcotra: nuovo progetto da candidare nel 2026 per rafforzare la resilienza dei territori agli effetti crescenti del cambiamento climatico e alle interferenze "uomo natura" come conseguenza delle attività di frizione interferenti con la conservazione della biodiversità.	N° progetti avviati/candidati	1,0
		B1	Conservazione			Interventi di controllo della specie alloctone e di limitazione di quelle autoctone con dinamiche di popolazione che compromettano gli equilibri ecosistemici. Ripristino della biodiversità degli ecosistemi e della connettività ecologica; integrazione delle attività antropiche con la conservazione e la gestione delle risorse naturali. ripristino di aree degradate e del paesaggio. Gestione ecopatologica di fauna e flora selvatiche.	B1b1	Attuazione di azioni volte al contenimento di specie faunistiche problematiche, come zecche, zanzare e nutrie, che possono risultare potenziali vettori di patogeni e possono arrecare danni ambientali	Monitorare lo stato di evoluzione delle infestazioni larvali di zanzare nei comuni di Avigliana, Sant'Antonio, Villardora e Trana e programmare di conseguenza gli interventi di lotta biologica, mediante trattamenti con mezzi di irrorazione terrestri. Proseguire la collaborazione con l'università degli Studi di Torino, per condurre il monitoraggio delle zecche. Prosecuzione del Monitoraggio della presenza della specie Nutria e conseguente attuazione del Piano di Contenimento	% attività svolte	80%
		B1b			Interventi di controllo delle specie. Gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora.		B1b2	Monitoraggio presenza cinghiale, attuazione Piano di Gestione Cinghiale 2024-2027 e attuazione documento strategico in funzione del contenimento della PSA.	Monitoraggio della presenza della specie tramite fototrappolaggio (PNLA, PNGB, PNOR, PNVT) e monitoraggi passivi ricerca carcasse (PSA). Assistenza per rilevamento danni con tecnici incaricati da CMTO. Attuazione del Piano di Gestione Cinghiale 2025-2028 con l'attuazione delle azioni di abbattimento previste dal Documento Strategico in funzione anche del contenimento della PSA. Acquisto materiale (recinzioni, dissuasori, foraggiamenti, ecc.) Attuazione Corsi e bandi per Selcontrollori	N° attività svolte da scheda	980,0
							B1b3	Attuazione di azioni volte al contenimento di specie esotiche faunistiche e floristiche per prevenire alterazioni degli ecosistemi e impatti su altre specie autoctone.	Monitorare lo stato di presenza di specie alloctone. Per le specie faunistiche continuano le attività di monitoraggio a Carico di testuggini alloctone e di Programbarus kiarchi. Per le specie vegetali viene condotto il monitoraggio occasionale dell'espansione dell'Allanto nell'area delle Oasi Xerothermiche carogratata nel 2025. e vengono inserite nuove segnalazioni di specie vegetali alloctone su l-naturalist vegetazione. Partecipazione alle riunioni dei gruppi esotiche gestiti da Regione Piemonte	N. specie monitorate	> 3
						Sviluppo della ricerca scientifica su temi prioritari attinenti l'ecologia animale e vegetale con particolare riguardo alle specie ed habitat presenti nei parchi, nelle riserve e nelle ZSC, secondo temi prioritari (monitoraggi di medio e lungo termine della evoluzione delle comunità biotiche, inventario e monitoraggio della biodiversità, studio delle dinamiche delle popolazioni animali, ricerche a lungo termine sulla life-history delle principali specie animali e sulle interazioni fra le componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi Alpini, conoscenze sullo stato sanitario delle popolazioni animali, dinamiche evolutive delle serie di vegetazione anche in relazione alle pratiche zootecniche ed agli incendi, proiezione delle realtà biologiche di aree protette e ZSC nelle prospettive di global change, ricerche applicate alla conservazione della biodiversità negli ambienti montani).	B2a1	Monitoraggi finalizzati alla verifica dello stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico oggetto di reporting ex Articolo 17 della Direttiva Habitat 92/43/CEE	Garantire la salvaguardia e il monitoraggio delle specie secondo la metodologia e le linee guida individuate da ISPRA, dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario elencati negli Allegati della Direttiva 92/43/CEE nei siti in gestione all'Ente	% attività svolte	90%
							B2a2	Monitoraggi finalizzati alla verifica dello stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico NON oggetto di reporting ex Articolo 17 della Direttiva Habitat 92/43/CEE	Garantire il monitoraggio nei siti in gestione all'Ente, dello stato di conservazione di alcune specie di interesse conservazionistico in quanto endemiche o tutelate da altre norme e non inserite negli allegati della Direttiva 92/43/CEE.	% attività svolte	90%
							B2a3	Centri di referenza regionali per la gestione di specie delle Direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli". Costituire struttura di riferimento in merito alle problematiche connesse alla conservazione delle specie animali selvatiche tutelate, in quanto centro di referenza regionale per i seguenti gruppi faunistici: Avvoltoi e rapaci alpini, Ungulati, Tipica fauna alpina	Svolgere attività di censimento e/o monitoraggi, raccolta ed elaborazione dati sulle specie: Capriolo, Cervo, Camoscio e Stambecco; Pernice bianca, Coturnice e Fagiano di monte. Monitoraggio presenze avvoltoi e rapaci, anche nell'ambito della Rete Osservatori Alpi Occidentali e International Bearded Vulture Monitoring (IBM), con particolare riferimento alla frequentazione del territorio, alle coppie nidificanti e al successo riproduttivo. Redazione bollettino informativo semestrale relativo al Gipelo	% attività svolte	80%

Codice e A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Codice e P.O.	Piano Operativo	Output	Codice e O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indicatore	Target
B3	Conservare e gestire – Conservazione della	B3a	Pianificazione e rilascio autorizzazioni e giudizi di incidenza per la realizzazione di interventi, attività ed opere			Tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali attraverso la gestione dei processi pianificatori di legge (piani naturalistici, d'area, di gestione, regolamenti) e dei relativi aspetti autorizzativi. Messa in atto, ai fini gestionali, di un sistema informativo territoriale informatizzato (SIT-GIS). Azioni di indirizzo per la progettazione, il recupero e la valorizzazione dei patrimoni locali.	B3a1	Piani di Area – revisione Gestione strumenti di pianificazione e autorizzazioni in capo all'area Pianificazione e gestione del Territorio	Attività di monitoraggio e ricerca scientifica sulle specie avifaunistiche, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate a fornire dati sullo stato di conservazione sia per le specie in Direttiva che per specie tutelate da altre normative o di particolare interesse naturalistico. In particolare verranno svolti: • Censimento acquatici svernanti IWC nei laghi di Avigliana e nei bacini della Val Chisone anche mediante reciproca collaborazione con altri Egag; • Censimento delle garzale nel Parco naturale Laghi di Avigliana e aree limitrofe. • Attività di inasellamento scientifico coordinato a livello nazionale da ISPRA. • Tutela area di sosta per il Piviere tortolino durante la migrazione post riproduttiva. Monitoraggio della presenza nell'area di studio. Redazione di una monografia sulla presenza del Piviere tortolino nel PNGB (diffusione dei dati, conoscenza e attività di tutela e monitoraggio svolte dal 2003 ad oggi). • Supporto ad attività di ricerca condotte da Università e ricercatori nell'ambito di progetti promossi dall'Ente e divulgazione al pubblico dei progetti e delle attività in atto per la conoscenza delle specie e dell'avifauna. • Monitoraggio, tutela e conservazione delle specie di avifauna presenti nell'allegato I della direttiva "Uccelli" con particolare riferimento ai siti di nidificazione e alla tutela degli habitat di interesse per le specie in migrazione. • Verifica sul prosieguo della Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino per attività di ricerca sul Cubianco. • Gestione delle stazioni di nidificazione di Passera lagia (Peronia peronia) in alta Val Susa, sistemazione delle cassette nido e verifica delle occupazioni in collaborazione con le Ricerche del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino.	% attività svolta come da scheda	100%
				B3a2	Offrire servizi e supporto consultivo a tutti coloro che vivono o svolgono attività all'interno dei siti tutelati e gestiti dall'Ente ApI Cozie, affinché vengano rispettate le norme di settore vigenti.					Rispetto delle tempistiche	95%
					Mettere in atto azioni di contrasto a comportamenti contrari alla normativa vigente e che possono provocare impatti ambientali e alla conservazione della biodiversità. Attività antibracconaggio.					Gestione e coordinamento delle attività di vigilanza su tutto il territorio dell'Ente, pianificazione e programmazione delle attività da svolgere, con particolare attenzione ai periodi e alle aree di maggior afflusso turistico. Implementazione della programmazione della vigilanza nei Siti della Rete Natura 2000. Garantire informazione e trasmettere ai fruitori indicazioni sull'adeguato comportamento nei territori protetti. Implementare con sistemi più attuali le attività di vigilanza (videosorveglianza) nelle aree critiche e dove questo è possibile per il contrasto a comportamenti scorretti. Garantire, implementare e regolamentare il sistema di comunicazione radio dell'Ente anche ai fini di sicurezza. Collaborare con la Direzione e le altre aree dell'Ente per il rilascio di permessi e autorizzazioni laddove previste. Gestione delle pratiche connesse al rilascio e revoca decreti PS, autorizzazioni per introduzione armi, assegnazione e consegna armi, compilazione registri carico e scarico armi e munizioni e relativo registro generale. Contatti e rapporti con Questura e Prefettura. Supportare la direzione e le altre aree per garantire idonee dotazioni al personale (scheda A1b1) e coordinare le attività di	% Realizzazione Piano d'Azione
		B3b	Vigilanza, informazione e controlli sul comportamento dei fruitori, antibracconaggio, interventi attinenti la protezione civile			Pianificazione vigilanza per la tutela del territorio e la fruizione turistica.	B3b1				
						Addebiatone necessario in supporto alla gestione della Unità cinofila anti-veleno (UCA) avviata con il Progetto LIFE WolfALPS. Uscite sul campo nel caso di richieste di intervento di ispezione o bonifica.	B3b2	Unità Cinofila Antiveleno	Percentuale interventi effettuati in base alla richiesta	80%	

Codice e A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Codice e P.O.	Piano Operativo	Output	Codice e O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indicatore	Target
						Attribuzione di un valore al capitale naturale e ai servizi ecosistemici per rendere più chiaro agli stakeholders il valore della perdita di biodiversità e la spesa necessaria per il suo ripristino, contribuendo così alla messa in opera di attività e servizi per la sua valorizzazione e difesa. Misure di adattamento delle specie dovute ai cambiamenti climatici			Avviare attività orientate a creare una maggiore sinergia con gli strumenti di programmazione regionale, con particolare riferimento a: - Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento alla Macroarea strategica 3 (Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza del territorio); partecipazione agli incontri regionali - Strategia regionale sul cambiamento climatico: coinvolgimento nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul CC se attivato - Valorizzazione dei Servizi ecosistemici negli strumenti di pianificazione: Piani d'Area	Strumenti di pianificazione con valutazione SE	1,0
		B4	Il valore del capitale naturale e dei servizi ecosistemici	B4a	Valuazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici e individuazione della governance per la sua valorizzazione		B4a1	Avvio attività per una maggiore sinergia e coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Sviluppo Sostenibile, Cambiamenti Climatici e Servizi Ecosistemici			
						Redazione di studi di fattibilità e progettazione di strutture destinate agli usi di Aree protette e ZSC. Realizzazione delle strutture ed infrastrutture dedicate alla sorveglianza, alla didattica, alla fruizione, ai monitoraggio, a garantire gli equilibri ambientali e le connessioni ecologiche.	C1a1	Interventi di natura straordinaria per il miglioramento e la riqualificazione territoriale	Proseguo dell'iter di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, in particolare: 1) Completamento della realizzazione del Bivacco Maffeo - ex Clapis a servizio dei turisti con una parte chiusa riservata al personale del Parco 2) Interventi di riqualificazione sentiero da Fontana della Gerpula a rifugio Anprimo – FESR IDROGEO: autorizzazioni, redazione Progetto esecutivo, affidamento lavori 3) Sistemazione dei dissesti lungo il giro del Lago Piccolo di Avigliana" FESR IDROGEO: redazione Progetto esecutivo, affidamento lavori 4) Progetto Riqualificazione ambientale Chisone – LOTTO 1: affidamento e avvio lavori	% Realizzazione Piano d'Azione	100%
							C1b1	Manutenzione del patrimonio immobiliare e delle strutture dell'Ente, escluse le Sedi di cui al O.O. A2c1	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione del patrimonio immobiliare (no sed), compreso ripristino funzionalità impianti elettrici/idraulici/riscaldamento/fotovoltaico di pertinenza	% Realizzazione Piano d'Azione	80%
						Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri, dei manufatti e dei percorsi tematici o didattici attrezzati (ecomusei), strutture e infrastrutture dedicate alla sorveglianza, alla fruizione, ai monitoraggio, agli equilibri ambientali e alle connessioni ecologiche...); manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	C1b2	Gestione e manutenzione della rete sentieristica	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete sentieristica delle Aree Parco, anche nell'ambito della collaborazione con altri soggetti del territorio, al fine di migliorare la percorribilità e la fruizione. In particolare, oltre alla manutenzione ordinaria, si prevede: - PNOR VCH Realizzazione passerella pedonale su Rio Selleries in collaborazione con Comune di Roure e CAI Pinerolo - PNTV Manutenzione ordinaria e segnature del percorso Caspale a Pragelato - PNOR Val Chisone/PNTV - collaborazione con CAI Pinerolo per posa nuova segnaletica verticale e ripristino sentiero del Plaisentiff - Progetto Strade dei Forti – collaborazione per manutenzione e segnature del percorso per la parte interna al Parco Orsiera / ZSC Val Troncaia	% Realizzazione Piano d'Azione	60%
							C1b3	Gestione e manutenzione delle strutture ed infrastrutture outdoor	Gestione e manutenzione delle strutture ed infrastrutture outdoor (aree attrezzate, parcheggi, fontane, abbeveratoi, percorsi tematici, pannellistica, aree umide, infrastrutture biodiversità) al fine di garantire la funzionalità e migliorare la fruizione e l'impatto sulla biodiversità	% Realizzazione Piano d'Azione	60%
						Gestione della comunicazione esterna dell'Ente, ideazione, progettazione e produzione di materiale informativo e comunicativo, in vari formati e supporti, per il pubblico riguardante temi naturalistici, culturali, ambientali volti alla conoscenza del territorio protetto, delle emergenze naturalistiche, delle criticità ambientali, dei comportamenti da adottare e dei potenziali impatti negativi sull'ambiente. Incentivazione dell'informazione sulle attività svolte, promossa dall'Ente e indirizzata alle comunità locali. Tabellazione e cartografia di contesto per ogni area protetta gestita.	C2a1	Gestire con continuità e coerenza la comunicazione esterna al fruitore sul territorio	Comunicazione al fruitore presso i punti informativi, le aree attrezzate e i percorsi interni alle Aree protette gestite attraverso pannelli informativi. Ideazione, progettazione e produzione di materiale informativo e comunicativo. Incentivazione dell'informazione sulle attività svolte. Realizzazione di impianti stampa...realizzazione e stampa di avvisi ai fruitori, attività di verifica di impianti stampa e materiali di installazione sul territorio e proposte / realizzati da soggetti o progetti esterni all'Ente. Eliminazione/sostituzione di pannelli obsoleti o rovinati (illeggibili) e gestione di un piano pluriennale di sostituzione	% Realizzazione Piano d'Azione	80%

Codic e A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Codic e P.O	Piano Operativo	Output	Codic e O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indicatore	Target
C	Accogliere e raccontare – Valorizzazione, fruizione sostenibile dei parchi, delle riserve e delle ZSC e diffusione della conoscenza	C2	Informazione turistica-ambier	C2a	Comunicazione e punti informativi	Centri visitatori, ecomusei, beni monumentali, storici ed etno-culturali	C2a2	Comunicazione esterna dell'Ente verso l'ampio pubblico	Comunicazione al cittadino/fruitori/pubblico dell'Ente. Pianificare e gestire professionalmente tutta la Comunicazione online dell'Ente e lo strumento della Newsletter (interna e esterna). Collaborare tramite la redazione diffusa ai contenuti della rivista Piemonte Parchicompreso il supporto alla stesura degli Speciali di PP. Attivare collaborazioni editoriali e stampa specifiche per aumentare la comunicazione e la visibilità dell'Ente. Monitorare e valutare la Comunicazione messa in atto.	N. contributi redazionali	>4
							C2a3	Gestione della tabellazione delle aree gestite	Gestione, verifica e installazione tabellazione dei confini: PNOR VAL SANGONE – VAL CHISONE PNVVT PINGBS	% Esecuzione lavori	60.0
							C3a1	Gestione, manutenzione del patrimonio immobiliare di beni storici come Certosa di Montebenedetto, Hotel Dieu e Casa Escartons	Attività svolta in coordinamento con Servizio Vigilanza beni storici gestiti dall'Ente. Oltre alla manutenzione ordinaria, in particolare si prevede: 1) Manutenzione straordinaria al Complesso della Certosa di Montebenedetto. 2) Lavori di completamento della ristrutturazione Hotel Dieu con arredi e quanto occorrente per la sua messa in esercizio 3) Lavori di manutenzione ordinaria di Casa Escartons	% Realizzazione Piano d'Azione	60%
				C3a	Centri visitatori, ecomusei, beni monumentali, storici ed etno-culturali				Proseguire, coordinare e gestire le attività ecomuseali sulla base del programma annuale (sottoposto anche a finanziamento L.R. n.13/2018 e sm) che prevede: - la gestione ordinaria dei numerosi siti ecomuseali, - l'implementazione degli allestimenti (in particolare spazi curati con Parrocchia), - la valutazione di nuove collaborazioni per nuove ricerche culturali, - il mantenimento del percorso con la cura della segnaletica e dei pannelli informativi, - la gestione degli eventi di valorizzazione e animazione dell'Ecomuseo; - la gestione delle aperture e visite guidate; - il rinnovo degli abbonamenti delle riviste culturali del territorio conservate nel centro di documentazione spazio Escartons della sede e implementazione libraria in base alle nuove pubblicazioni, catalogazione e prestiti; - la partecipazione alle attività della Rete Ecomusei Piemonte e dell'Associazione AIAMS - mantenimento attivo delle collaborazioni con le associazioni e le persone che dialogano con l'Ecomuseo, con le strutture ricettive di riferimento e il Piano di valorizzazione Valle Susa Tesori d'Arte (tramite Museo diocesano di Susa).	% Realizzazione Piano d'Azione	100%
C3	Popolazione su tematiche ambientali e storico-culturali, educazione ambientale	C3					C3a2	Gestione e sviluppo Ecomuseo Colombano Ramean	Valorizzazione della fruizione delle Aree protette, di Rete Natura 2000 e dei siti culturali dell'Ente, attraverso le proposte di accompagnamento guidato, naturalistico e culturale dell'Ente a favore dell'escursionista/fruitori/turista e dei gruppi organizzati (associazioni, gruppi studio, corsi di formazione, gruppi di interesse specifico) sviluppando e gestendo un programma annuale di proposte (eventi) e dando riscontro puntuale alle singole istanze derivanti dall'esterno. Gestione e sviluppo di servizi di accompagnamento svolti dal personale o da guide esterne e rientranti nella attività commerciale dell'Ente.	N. attività	>25
				C3b	Visite guidate, incontri tematici e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale		C3b1	Sensibilizzazione ambientale e culturale attraverso proposte turistiche, visite guidate per gruppi e associazioni	Gestione di un programma di formazione e aggiornamento rivolto ad accompagnatori naturalistici con il rilascio di attestato con riconoscimento crediti APAC con l'involgimento del personale interno ed eventuali collaboratori esterni. Attivazione e gestione di tirocini o percorsi formativi nell'ambito dei corsi per accompagnatori naturalistici, per guide di media montagna o altri percorsi di formazione analoghi. Collaborare con le Associazioni di categoria delle Guide.	N incontri/formazione guide	>10

Codic e A.S.	Descrizione Area Strategica	Codice Pianificazione Strategica	Descrizione pianificazione strategica	Codic e P.O	Piano Operativo	Output	Codic e O.O.	Obiettivo Operativo	Output	Indicatore	Target
D	Promuovere e progettare – Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali	D1	Marketing territoriale			Colloquio con i gestori delle Scuole di ogni ordine e grado	C3b3	Didattica e accompagnamenti per la Scuola di ogni ordine e grado	Gestione di tutti i servizi di fruizione rivolti alle Scuole (di ogni ordine e grado) attraverso l'aggiornamento del catalogo di proposte didattiche, il continuo contatto con gli istituti scolastici e gli insegnanti, le operazioni di segreteria, la gestione del calendario di attività, il monitoraggio e la valutazione dei risultati, l'aggiornamento e la cura del materiale didattico e, soprattutto, la gestione del calendario e dei compensi Guide esterne. Sviluppare e aggiornare le proposte didattiche anche ideando e implementando i kit-didattici e il relativo materiale (forniture di cancelleria e di supporti vari).	N gruppi attività didattica	>40
						Parte della gestione dei servizi di accompagnamento ricolti alle Scuole, svolti dal personale o da guide esterne, rientrano nella attività commerciale dell'Ente.					
				C3c	Materiale di sensibilizzazione	Realizzazione e veicolazione di materiali per la sensibilizzazione su temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	C3c1	Materiale di comunicazione e Pubblicazioni tematiche	Sviluppare e aggiornare annualmente i propri materiali di promozione (depliant, locandine, pieghevoli) e di comunicazione (opuscoli, poster, cartoline, libretti) e dare alla stampa, in base alle disponibilità economiche e a eventuali collaborazioni, pubblicazioni (libri, cahier) con Enti/Associazioni. Garantire continuità alla realizzazione e alla stampa del Calendario annuale APAC, adeguando il formato e le quantità alle esigenze dell'Ente. Stampa opuscolo "Ragni" scritto e realizzato da Andrea Pane tramite centro stampa Rp. Si prevede la stampa di un nuovo cahier della collana dell'Ecomuseo Colombano Remean con riferimento alla prosecuzione del cahier 33 dedicato alla "Ricerca storica Vauban Alta Valle Susa" curato da Eugenio Garoglio, con il possibile supporto economico del Comune di Leate e di Chiavette.	% Realizzazione Piano d'Azione	80%
				D1a	Marchio di qualità del parco		D1a1	Marchio (identificativo) Tipico Parchi Alpi Cozie	Valutazione complessiva del progetto di marchio di provenienza "Ecomuseo Tipico Parchi Alpi Cozie". Delimitazione di strategie di sviluppo e di valenza del progetto. Valutazione del regolamento vigente dando atto a un suo aggiornamento o a una sua piena attuazione in base alle indicazioni dell'Amministrazione. Prosecuzione della valorizzazione del Formaggio in area Rocca di Leate (adeguamento del marchio a fuoco).	Relazione annuale marchio sino	si
				D1b	Eventi e manifestazioni di promozione	Organizzazione di manifestazioni inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali delle aree protette, dell'Ecomuseo Colombano Remean, del complesso della Certosa di Montebenedetto e della Casa museo degli Escartons in grado di potenziare l'offerta e la promozione dell'Ente fuori dal territorio. Programmazione, diffusione e gestione coordinata col territorio di rassegne eventi, mostre e eventi di vario genere (serate, convegni, mercatini, dimostrazioni, presentazione di libri e ricerche, video, filmati, concerti, laboratori di creazioni di artigianato, laboratori didattici e casalinghi in occasioni di fiere).	D1b1	Gestione calendario eventi compresa partecipazione con stand promozionale, proposta eventi a tema	Attivare e gestire un programmazione annuale di eventi e partecipazione alle fiere (stand) su tutto il territorio dell'Ente con riguardo anche agli aspetti storico-culturali (Certosa, Casa Escartons, Ecomuseo Colombano Remean) privilegiando Rassegne culturali di territorio (gestione della XVI ed di Chantar l'Uvern) e animando la collaborazione con i Comuni e le tante Associazioni del territorio. Supporto con patrocinio Ente a eventi organizzati da altri soggetti.	N eventi+Nstand	>50
				D1c	Merchandising	Promozione e vendita dei prodotti e dei servizi dell'Ente quali gadgets, pubblicazioni tematiche, prodotti del territorio, attività ricettive e varie.	D1c1	Attività commerciale dei prodotti promozionali delle pubblicazioni tematiche comprensive di iniziative a scopo promozionale	Dotare i punti informativi, i bookshop dell'ente (anche estivi) e gli stand itineranti di materiale promozionale vario (gadget vari, magliette, accessori personalizzati) e di pubblicazioni tematiche di carattere culturale-storico-naturalistico con l'obiettivo di far conoscere e valorizzare le aree protette e le attività svolte dall'ente e di incrementare i proventi propri dell'ente. Gestione del magazzino e della vendita dei vari prodotti promozionali dell'Ente (con carattere diffuso su tutte le sedi) privilegiando prodotti educativi, produzioni locali, prodotti eco-sostenibili, riciclabili e di buona qualità. L'attività si configura come commerciale e comprende anche la fornitura di pubblicazioni tematiche con la formula del conto vendita.	Proventi	> del 2025
				D2a	Collaborazione istituzionale per la preparazione e gestione di progetti e interventi a livello locale	Compartecipazione a percorsi di progettazione in concertazione con Enti locali, Enti Parco, Associazioni, anche a finanziamento che mettano a sistema servizi, attività e conoscenze per una migliore informazione, infrastrutturazione o manutenzione, valorizzazione ambientale e storico-culturale, fruizione sostenibile del territorio.	D2a1	Sviluppo di collaborazioni con soggetti del territorio	L'attività ha l'obiettivo di creare una sempre maggiore sinergia con gli attori istituzionali e non presenti sul territorio gestito mediante il sostegno e/o lo sviluppo congiunto di progettualità, interventi, attività coerenti con le finalità dell'Ente, eventualmente anche mediante un coinvolgimento diretto dell'Ente in termini economico e/o di in-kind	N di collaborazioni attivate	5.0
				D2							